

INDICE

- 1 LA PREMESSA
- 2 L'ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
- 3 LE VARIAZIONI INTRODOTTE A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI
- 4 ALLEGATI
osservazioni e relative determinazioni

1 LA PREMESSA

La questione che la variante 41 ha posto nasce dall'esigenza di adempiere alle disposizioni previste dall'art. 23 della L.R. 23.02.2007, n. 5..." *Le previsioni del POC che assoggettano singoli beni a vincoli preordinati all'esproprio decadono qualora non siano state attuate o non sia iniziata la procedura per l'espropriazione degli immobili entro cinque anni dall'entrata in vigore del POC medesimo.*"

La variante in oggetto ha ottemperato a tali disposizioni nei seguenti termini:

- ricognizione delle previsioni urbanistiche vigenti attraverso l'individuazione delle aree attuate e di quelle non attuate;
- verifica del fabbisogno di aree "pubbliche" legato all'insediabilità teorica residenziale prevista dal P.R.G.C;
- ridefinizione del progetto urbanistico con l'individuazione delle aree ritenute indispensabili all'attuazione dello stesso;
- verifica di nuova dotazione delle attrezzature collettive secondo i dettami prevista dal D.P.G.R. 126/1995.

Il lavoro conseguente ha portato alla stesura della variante n. 41 che è stata adottata dal Consiglio comunale in data 23.12.2013 con la deliberazione n. 55.

Successivamente, secondo i dettami imposti dalla legge regionale 23.02.2007, n. 5 e relativo regolamento di attuazione (D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.), tale variante è stata depositata presso gli uffici comunali dal 15.01.2014 al 26.02.2014 al fine di permettere la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni; durante tale periodo sono giunte due osservazioni, come risulta dall'apposito registro.

2 L'ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

2.1 Parrocchia San Andrea Apostolo di Madrisio

In data 24.01.2014, assunta al protocollo 920, è pervenuta l'osservazione da parte della Parrocchia Sant'Andrea apostolo di Madrisio; in tale missiva la Parrocchia comunicava che, a seguito dell'atto rogito notaio Mareschi di San Daniele del Friuli 17.07.2008, la stessa aveva acquistato due piccole porzioni immobiliari (particelle 1207 e 1209 del foglio 13).

Tali immobili sono contigui all'area che il vigente P.R.G.C. classifica come B3/2 "Centro parrocchiale di Madrisio", per cui veniva richiesto l'aggiornamento della cartografia di piano comprendendo in tale zonizzazione anche i due ultimi acquisti.

Preliminarmente si osserva come la richiesta sia pertinente con l'oggetto della variante; entrando poi nel merito la stessa pare accoglibile dal momento che ridefinisce compiutamente l'assetto proprietario dell'area destinata a servizi.

2.2 Servizio urbanistico ambientale del Comune di Fagagna

La seconda ed ultima osservazione pervenuta è da ritenersi, più che altro, una conferma della validità dei vincoli relativi ad alcune reti infrastrutturali (tratti fognari con relativi bacini di laminazione), presenti giustamente in cartografia, ma non menzionati dettagliatamente in alcune parti scritte.

Anche in questo caso, verificata la pertinenza dell'istanza, non si può non approvarla poiché va a sanare un piccolo refuso incorso in sede di adozione.

3 LE VARIAZIONI INTRODOTTE A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI

A seguito delle argomentazioni svolte nei punti recenti si sono introdotte le seguenti variazioni:

Osservazione 1

Modifica cartografica del perimetro costituente l'ambito B3/2 conglobando in tale zoning gli immobili recentemente pervenuti nella diponibilità della Parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Madrisio; in considerazione del rapporto di scala in cui è rappresentata la tavola P4 (1:3000), di fatto la modifica non è distinguibile visivamente per cui nell'allegato alla presente relazione è riportato un estratto – fuori scala – della variazione apportata.

Osservazione 2

L'accoglimento di tale osservazione non comporta alcuna modifica poiché, come innanzi riportato, la previsione grafica e le relative normative erano già presenti nelle tavole di zonizzazione e nelle Norme Tecniche di Attuazione.

4 ALLEGATI